

TITOLO DELLA SETTIMANA

6 feb 2011

Astaldi

Astaldi ha buone prospettive di crescita sia se si prende in considerazione la valutazione secondo il metodo dei flussi di cassa che nel raffronto coi comparables.

Redazione Evaluation.it · lettura 2 min

Profilo societario

Il Gruppo Astaldi, fondato nel 1926, è fra le più importanti aziende di costruzioni a livello mondiale. In Italia è leader come General Contractor e come promotore di grandi opere in project financing. Quotato in Borsa dal giugno 2002, il Gruppo ha ca. 6.000 dipendenti, 80 società controllate, un fatturato superiore a 1 miliardo di euro e un portafoglio lavori di oltre 7 miliardi di euro. Presente in 14 paesi nel mondo, all'estero produce il 60% del fatturato. La sua attività riguarda prevalentemente la realizzazione chiavi in mano di grandi opere di ingegneria civile comprendendo la progettazione, l'organizzazione del finanziamento, la costruzione e la gestione dell'opera stessa. Le aree in cui il Gruppo è attivo sono quelle delle infrastrutture di trasporto (ferrovie, metropolitane, strade, autostrade, aeroporti, porti), degli impianti di produzione energetica (dighe, centrali idroelettriche, acquedotti), dell'edilizia civile, industriale, ospedaliera, della gestione in concessione pluriennale di strutture quali parcheggi, complessi ospedalieri, infrastrutture di trasporto urbano.

Andamento del titolo

Le azioni Astaldi fanno parte del paniere FTSE Italia Star. Astaldi mostra una rischiosità in linea con il mercato (beta prossimo a 1) che riflette da un lato la ciclicità del business e dall'altro la diversificazione geografica delle principali commesse. Negli ultimi 3 anni il titolo Astaldi ha registrato una performance del 5,7% contro il -32,6% dell'indice FTSE Mib; il titolo ha saputo contenere le perdite nella fase negativa dei mercati (-40% contro -60% dell'indice italiano a marzo 2009) ed è ripartito di slancio nella parte centrale del 2009 raggiungendo il massimo di periodo nel novembre dello stesso anno,

successivamente la tendenza è stata negativa anche se sembra essersi arrestata negli ultimi mesi.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2007-2009 Astaldi ha mostrato una crescita del fatturato del 40,7% mentre il margine operativo lordo è aumentato del 31% in presenza di una flessione dei margini di circa 1 punto percentuale. Positive anche le performance del risultato operativo (+35,7%) e del risultato netto (+35,1%). Dal punto di vista patrimoniale si registra una crescita dell'indebitamento finanziario netto di circa 75 milioni ma il rapporto debt to equity è in leggera flessione a quota 1,25.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Astaldi	9,48	1,35	2,62%
Impregilo	11,68	1,01	0%
Maire Tecnimont	14,31	3,09	2,05%
Trevi	8,74	2,37	1,07%

Nella comparazione con le principali aziende quotate operanti nel settore dell'impiantistica Astaldi risulta tra quelle più a sconto sia sulla base sia del rapporto Price/Earnings (Prezzo/Utili) che per quanto riguarda il Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile). Il rendimento da dividendi è il più elevato tra le aziende del campione anche se piuttosto contenuto in termini assoluti (poco sopra il 2,5%).

Opportunità

Buon portafoglio ordini e business plan con target ambiziosi

Rischi

Risultati della seconda metà del 2010 al di sotto delle attese

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi del 4% nel 2010 in crescita al 6% medio nel triennio successivo e al 3% nel lungo periodo;
- margini sulle vendite in crescita all'11,1% nel 2010 e 11,2% nel 2011 ed anni successivi;
- una redditività operativa (ROI) di lungo periodo superiore al 14%.

Infine si prevede un tax rate stabile al 37,5% su tutto il periodo di previsione ed un costo del debito medio del 7%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 9,1 Euro che tende a crescere (ridursi) di 1,05 Euro per ogni punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della
MAR: non è consulenza personalizzata né
un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e
delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.